

## Nota integrativa

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2010

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI  
ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI**

Sede in ROMA - Via di Porta Lavernale n. 12

Codice Fiscale: 97136540586

**Nota Integrativa al Conto Consuntivo  
Chiuso al 31 dicembre 2010****Premessa**

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2010, con un utile d'esercizio di € 5.183.765, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute; trova costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione previsti dal Regolamento di Contabilità e dal Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza. Inoltre, ove applicabili, sono adottati i criteri di valutazione di cui agli Art. 2423-bis e 2426 del Codice Civile nonché i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli Art. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

La certificazione del bilancio in esame, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94 è stata affidata alla società Trevor s.r.l. così come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, in base all'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.

**Schemi e criteri di redazione**

- Il Conto Consuntivo è stato redatto in aderenza allo schema predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato, adottato dal Regolamento di contabilità dell'Ente e approvato dai Ministeri Vigilanti.

In particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità dell'attività istituzionale da parte dell'Ente;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

**Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dal Regolamento di Contabilità e dal Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza, nonché da quanto disposto dall'art. 2423 bis e dall'art. 2426 del Codice Civile. I più significativi sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Vengono applicate le seguenti aliquote, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Apparecchiature Hardware 25%;
- Mobili e Macchine d'ufficio: 20%
- Fabbricati ad uso strumentale: 3%
- Arredamenti: 15%
- Attrezzature: 15%
- Impianti Tecnici specifici: 15%

**Scorporo terreni/fabbricati**

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento: la norma è motivata con l'avvicinamento della disposizione fiscale ai principi contabili. Infatti, il principio contabile nazionale n. 16, relativo alle immobilizzazioni materiali, prevede lo scorporo in base a stime, dei terreni sui quali insistono fabbricati.

Pertanto, a partire dell'esercizio 2006, l'Ente non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insistono i fabbricati, in quanto beni patrimoniali non soggetti al degrado e aventi vita utile illimitata.

**Immobilizzazioni Finanziarie**

I titoli immobilizzati sono valutati in bilancio al costo di acquisto.

**Crediti**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per tener conto di possibili perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione e sanzioni, dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio. Per i crediti di origine diversa da quella contributiva l'iscrizione avviene quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente.

La voce accoglie altresì i crediti di natura finanziaria.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati direttamente dall'Ente e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Il portafoglio titoli è valutato al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica per tener conto di:

- aggio o disaggio di emissione (per i titoli dello Stato);
- minusvalenze da valutazione derivanti dall'eventuale minor valore rilevato sulla base del prezzo di mercato alla chiusura dell'esercizio;
- riprese di valore fino alla concorrenza, quale limite massimo, del costo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se l'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, ed in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo *“Proventi finanziari diversi”*.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli denominati in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.

### **Disponibilità liquide**

La voce accoglie le poste di numerario espresse al valore nominale:

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite e i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di

insorgenza. Tale voce accoglie i Fondi di Svalutazione dei Crediti Contributivi e dei crediti per sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo.

#### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

#### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

#### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente e dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

E' composto della seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo per la Previdenza accoglie, a norma del nuovo dettato dell'art. 36 del Regolamento, modificato con Delibera n.3 del 18/7/2007, l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva obbligatoria e volontaria comprensiva della rivalutazione riconosciuta agli iscritti ai sensi dell'art. 14 comma 4.

E' inoltre alimentato dalle seguenti altre entrate:

- ✚ Contributi versati dagli iscritti a titolo di riscatto degli anni precedenti l'istituzione dell'Ente;
- ✚ Contributi versati dagli iscritti a titolo di riscatto dei periodi di studio per il conseguimento del titolo professionale;

- ✚ Contributi versati all'Ente a titolo di ricongiunzione attiva ai sensi della L. 45/90, così come integrata dall'art. 6 del D.Lgs. 42/2006.

Ai sensi dell'Art. 36 del Regolamento dell'Ente è destinato a fronteggiare:

- ✚ le richieste di restituzione della contribuzione versata ai sensi dell'art. 9 del Regolamento;
  - ✚ il trasferimento al Fondo Pensioni delle somme necessarie all'erogazione delle prestazioni previdenziali;
  - ✚ Il trasferimento del montante richiesto a fronte di domande di ricongiunzione passiva ai sensi della L. 45/90.
- Fondo per l'indennità di maternità, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di discipline delle funzioni di Previdenza, accoglie il saldo netto tra gli accantonamenti della contribuzione dovuta dagli iscritti e gli utilizzi per l'erogazione di competenza dell'esercizio delle indennità di maternità per le libere professioniste.
  - Fondo pensioni, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento di discipline delle funzioni di Previdenza, accoglie i montanti contributivi degli iscritti maturati all'atto del pensionamento ed a quella data trasferiti dal Fondo Previdenza; nel corso del tempo da tale fondo verranno attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche;
  - Fondo di riserva accoglie ai sensi dell'Art. 40 del Regolamento dell'Ente la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti dagli investimenti mobiliari e la capitalizzazione di cui all'Art. 14, comma 4 accreditata ai singoli conti individuali;
  - Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà accoglie, a norma del dettato dell'art. 37, modificato con Delibera n.3 del 18/7/2007, il gettito complessivo della contribuzione integrativa di cui all'Art 4 del Regolamento e di

ogni altra entrata non avente specifica destinazione. Dal Fondo sono prelevate le somme necessarie per le spese di amministrazione dell'Ente, per gli interventi assistenziali e per ogni altra uscita non prevista dagli altri Fondi.

- Fondo per interventi di assistenza istituito con delibera n. 21/21 maggio 2008/IICDA a norma dell'art. 17 dello Statuto, viene utilizzato esclusivamente per le forme di assistenza a favore degli iscritti consentite dai regolamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione e sottoposti ad approvazione Ministeriale.

#### **Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

#### **Interessi di mora**

Gli interessi di mora concorrono alla formazione del risultato d'esercizio in base al criterio di cassa.

#### **Indennità di maternità**

Il costo di competenza è determinato all'epoca della delibera dell'indennità, in base alla data di presentazione della domanda.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### ATTIVITA'

#### 1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 349.789

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono stati i seguenti:

	Esercizio 2009	incrementi	decrementi	Esercizio 2010
<b>Software di proprietà e altri diritti</b>	238.262	111.527	0	349.789
	<b>238.262</b>	<b>111.527</b>	<b>0</b>	<b>349.789</b>

La voce software di proprietà e altri diritti comprende i costi sostenuti per pacchetti applicativi installati nel sistema informativo dell'Ente; la posta è ammortizzata in un periodo di tre anni. L'incremento della voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisizione dei nuovi moduli informatici del programma "Welfare" per la gestione del protocollo, della piattaforma infocenter, gestione flussi e l'ultimo modulo della sezione iscrizioni e contributi.

#### 2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 4.560.231

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti:

	Esercizio 2009	incrementi	decrementi	Esercizio 2010
<b>Fabbricati</b>	4.109.005	20.752	0	4.129.757
<b>Arredamenti</b>	142.493	29.273	0	171.766
<b>Impianti tecnici specifici</b>	110.635	0	0	110.635
<b>Apparecchiature Hardware</b>	99.257	21.231	0	120.488
<b>Mobili e macchine d'ufficio</b>	24.076	1.985	864	25.197
<b>Attrezzature</b>	2.388	0	0	2.388
	<b>4.487.854</b>	<b>73.241</b>	<b>864</b>	<b>4.560.231</b>

L'incremento delle voci è dovuto alle spese sostenute per l'adattamento della sede alle esigenze di ufficio evidenziate durante questo primo anno di attività nella nuova sede. Il decremento nell'anno è dovuto alla dismissione di un'apparecchiatura ormai obsoleta e priva di un apprezzabile valore economico residuo.

### **3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Con delibera n. 53/2005 il CDA dell'Ente ha stabilito di immobilizzare i seguenti titoli, destinati a permanere nell'attivo patrimoniale fino alla loro naturale scadenza salvo verificarsi opportunità tali, sui mercati finanziari, da consentire la realizzazione di consistenti plusvalenze.

Con delibera n. 43/2010 il CDA ha approvato l'acquisto di 20 quote di partecipazione al Fondo Immobiliare FEDORA, per un totale di € 5.000.000. Nell'anno 2010, ai sensi di quanto previsto dal regolamento del fondo, la Prelios sgr, società di gestione del Fondo, ha deliberato di procedere al richiamo degli impegni relativi sottoscritti di n. 4 quote del fondo per un totale di € 1.000.000

La composizione al 31/12/2010 è la seguente:

codice isin	Descrizione	Scadenza	valore al 31/12/2009	Incrementi	valore al 31/12/2010
	<b>TITOLI OBBLIGAZIONARI</b>				
XS0191447399	DB 04/30AP14 CAP&INF PROT	30/04/2014	6.000.000,00		6.000.000,00
XS0190521509	DEXIA CREDIOP 04/20.04.2014 TV	20/04/2014	3.500.000,00		3.500.000,00
XS0218381100	FRN LODI 18Y BUL EUR	29/04/2023	10.000.000,00		10.000.000,00
XS0218016409	ZC GOLDMAN 05-21 USD	28/04/2021	10.000.000,00		10.000.000,00
ITF0410600	FEDORA- FCI di tipo chiuso			1.000.000,00	1.000.000,00
			<b>29.500.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>30.500.000,00</b>

**4 CREDITI**

I crediti ammontano a € 35.636.064

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio:

	Esercizio 2009	incrementi	decrementi	Esercizio 2010
<b>Crediti verso iscritti e ASL</b>	31.355.738	30.638.769	31.994.456	30.000.051
<b>Crediti diversi</b>	443.917	770	418.694	25.993
<b>Crediti verso lo Stato</b>	424.437	434.982	424.437	434.982
<b>Crediti verso personale dipendente</b>	44.439	10.278	0	54.717
<b>Crediti verso Banche</b>	4.461.052	682.492	23.223	5.120.321
	<b>36.729.583</b>	<b>31.767.291</b>	<b>32.860.810</b>	<b>35.636.064</b>

**Crediti verso iscritti e ASL**

Rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2010; il credito per i contributi dell'anno 2010, in particolare, è stato ottenuto detraendo dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti pari a € 29.837.061 (vedi voce Contributi del Conto Economico cod. 71) il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno. Da quest'anno la voce rappresenta in misura unitaria anche il credito verso gli iscritti convenzionati interni presso le ASL.

**Crediti diversi**

	Esercizio 2009	incrementi	decrementi	Esercizio 2010
Verso Asl per contributi biologi convenzionati interni	413.021	0	413.021	0
Verso Stati esteri per imposte	2.624	0	0	2.624
Verso altri	28.272	770	5.673	23.369
	<b>443.917</b>	<b>770</b>	<b>418.694</b>	<b>25.993</b>

Nell'anno 2010 grazie al nuovo software informatico utilizzato, è stata unificata la posizione degli iscritti con quella dei biologi convenzionati esterni; di conseguenza l'importo dei crediti verso ASL è confluito nella voce Crediti verso iscritti e ASL.

La seguente tabella descrive analiticamente l'importo dei crediti verso gli iscritti, ripartiti per anno.

<b>STRATIFICAZIONE DEL CREDITO</b>						
<b>anno</b>	<i>contributo soggettivo</i>	<i>contributo integrativo</i>	<i>contributo maternità</i>	<i>valore al 31/12/2010</i>	<i>valore al 31/12/2009</i>	<i>variazione percentuale</i>
1996/2001	1.512.621	1.287.026	43.679	2.843.326	2.652.277	7,20%
2002	388.199	257.261	11.235	656.694	637.255	3,05%
2003	350.538	204.584	10.688	565.809	626.282	-9,66%
2004	437.643	241.742	14.977	694.363	755.018	-8,03%
2005	451.263	277.079	12.793	741.135	813.466	-8,89%
2006	543.721	299.517	19.781	863.019	957.138	-9,83%
2007	629.721	287.692	16.849	934.262	1.403.795	-33,45%
2008	985.225	485.686	23.729	1.494.640	4.081.811	-63,38%
2009	2.718.386	1.365.827	26.506	4.110.718		
<b>Totale crediti anni precedenti</b>				12.903.966	14.579.319	
2010				16.984.235	19.316.673	
sanzioni				111.849,56	112.023	
<b>totale credito v/iscritti</b>				<b>30.000.051</b>	<b>34.008.015</b>	

Il nuovo programma informatico ci ha permesso di stratificare anche il credito nei confronti dei biologi ambulatoriali, rendendo quindi l'informazione piu' completa. L'incremento del credito per i primi anni è solo apparente in quanto derivante dall'accorpamento delle due voci.

La stratificazione evidenzia che la parte piu' rilevante del credito (€ 16.984.235) è relativa ai contributi dell'anno 2010 che non sono ancora scaduti; infatti sono frutto di una stima elaborata sulla base dei dati storici disponibili e troveranno

riscontro con le comunicazioni dei redditi che saranno rese dagli iscritti nel corso dell'anno 2011. Il loro incasso è previsto alle loro naturali scadenze, ovvero il 30 settembre ed il 30 dicembre 2011.

I crediti verso iscritti sono parzialmente rettificati mediante iscrizione al passivo di uno specifico fondo di svalutazione, per il cui commento si rimanda all'analisi dei Fondi per rischi ed oneri.

- La voce credito "Verso lo Stati esteri per imposte", rappresenta il credito per ritenute fiscali subite su dividendi esteri;
- La voce Crediti verso altri riproduce principalmente il credito residuo per la somma anticipata alla società Aruba, gestore di posta certificata ed autorità di certificazione; L'ENPAB ha sottoscritto una convenzione con questa società al fine di mettere a disposizione di tutti gli iscritti la possibilità di attivare e utilizzare, in modo totalmente gratuito, una casella di posta elettronica certificata.

**Crediti verso lo Stato**

La voce rappresenta il credito nei confronti dello Stato per il rimborso di € 1.916,22 per ogni maternità liquidata dall'Ente nell'anno 2010, ai sensi dell'Art. 78 del D.Lgs 26/03/2001 n. 151. L'intervento dello Stato consente la riduzione del contributo maternità a carico degli iscritti che a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 57 del 14 luglio 2010 è stato determinato per l'anno 2010 in € 83,00.

	Esercizio 2009	incrementi	decrementi	Esercizio 2010
<b>verso lo Stato per contributo maternità</b>	424.437	434.982	424.437	434.982
	<b>424.437</b>	<b>434.982</b>	<b>424.437</b>	<b>434.982</b>

La voce si riduce dell'importo del credito vantato per il contributo maternità dell'anno 2009, regolarmente versato dallo Stato nel 2010.

**Crediti verso personale dipendente**

La voce crediti verso personale consiste nell'anticipo per trattamento di fine rapporto erogato in esercizi precedenti a favore dei dipendenti, a titolo di acconto.

	Esercizio 2009	incrementi	decrementi	Esercizio 2010
<b>Anticipi TFR</b>	44.439	10.278	0	54.717
	<b>44.439</b>	<b>10.278</b>	<b>0</b>	<b>54.717</b>

**Crediti verso Banche**

	Esercizio 2009	incrementi	decrementi	Esercizio 2010
<b>Verso Banche</b>	4.461.052	682.492	23.223	5.120.321
	<b>4.461.052</b>	<b>682.492</b>	<b>23.223</b>	<b>5.120.321</b>

La voce “crediti v/Banche” è relativa a quote di interessi attivi maturati e rilevati su titoli obbligazionari del tipo “zero coupon” che erogano una cedola unica a scadenza; l’incremento è dovuto ai ratei d’interessi maturati nell’anno 2010. Il decremento è dovuto all’incasso della cedola maturata di un titolo giunto a scadenza.

#### **5 ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte per un valore di € 244.556.593

La consistenza delle attività finanziarie al 31/12/2010 trova illustrazione nel prospetto seguente.

Descrizione titoli	Valore a CMP al 31/12/2010	Minusvalenze da valutazione	Riprese di valore	Valore di Bilancio al 31/12/2010	Esercizio 2009
<b>TITOLI DI STATO</b>	67.073.092	1.194.412		<b>65.878.680</b>	71.163.517
<b>TITOLI OBBLIGAZIONARI</b>	89.527.388	1.190.191	75.055	<b>88.412.252</b>	58.731.976
<b>AZIONI AREA EURO</b>	4.554.559	354.977	53.654	<b>4.253.237</b>	6.333.484
O.i.c.r. Azionari/Market neutral	22.031.274	341.170	50.139	<b>21.740.243</b>	5.850.994
O.i.c.r. Obbligazionari	31.280.111			<b>31.280.111</b>	69.850.050
<b>CERTIFICATI</b>	3.131.450	90.650	11.250	<b>3.052.050</b>	3.131.450
<b>DEPOSITI A TERMINE</b>	5.000.000			<b>5.000.000</b>	-
<b>PRONTI CONTRO TERMINE</b>	24.940.020			<b>24.940.020</b>	-
	<b>247.537.894</b>	<b>3.171.400</b>	<b>190.098</b>	<b>244.556.593</b>	<b>215.061.471</b>

La gestione del patrimonio mobiliare dell’Ente è affidata ai gestori DUEMME SGR S.p.A. e DWS Investment Italy SGR S.p.A.